Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "Valerio Flacco"
Codice Fiscale: n. 80015350590 Tel. 0773/877355 Tel.Fax.0773/876131
Via Bari snc 04018 SEZZE SCALO
ltic80200c@istruzione.it - ltic80200c@pec.istruzione.it – www.icvalerioflacco.edu.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE
come aggiornato ai sensi del D.P.R. 134 /2025

Approvato dal Collegio Docenti n. 5 nella seduta del 03/03/2026 con Delibera ***n.*** **61**

Approvato dal Consiglio d'Istituto n. 13 nella seduta del 04/03/2026 con Delibera n. 137

"La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica". (art. 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297)

Le mancanze disciplinari sono individuate, con proprio regolamento, dalle Istituzioni Scolastiche, in relazione alle violazioni dei doveri elencati all'art 3 D.P.R. 249/98.
I criteri a cui ispirarsi, nell'individuare le sanzioni relative alle mancanze disciplinari, sono elencati all'art. 4 comma 2 e seguenti, e sono:

- la finalità educativa del provvedimento disciplinare è tesa a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare i rapporti corretti, nonché al recupero dello studente mediante attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica;
- la responsabilità disciplinare è personale;
- nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline ma influisce sul voto di comportamento;
- in nessun caso può essere sanzionata la libertà di espressione e di opinioni correttamente manifestate, a condizione che non ledano la dignità altrui;
- le sanzioni sono sempre temporanee e proporzionate alle infrazioni;
- allo studente deve essere sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica su richiesta dei genitori.

ART. 1 COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

COMPORTAMENTI	SANZIONI [1]	ORGANI COMPETENTI

[1] Vedi allegati A e B per la disciplina sull'allontanamento stabilita nel D.P.R. 134 /2025

1. Ritardi reiterati alle lezioni in presenza e **assenze ingiustificate e/o reiterate**, a partire da 10 minuti dopo il suono della campanella.	**A.** Richiamo verbale del docente. **B.** Richiamo scritto del docente al 3° ritardo. **C.** Ammonizione verbale o scritta a seconda della gravità dell'infrazione da parte del Dirigente Scolastico, su richiesta del docente o del Consiglio di Classe.	**A, B** - Insegnante **C** - Dirigente Scolastico su richiesta del singolo docente o del coordinatore di classe

2. **Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni**: dimenticanze reiterate di materiale, mancato svolgimento dei compiti e inadempienza rispetto alle consegne, smarrimento o diffusione delle credenziali di accesso agli account personali del Registro Elettronico e delle piattaforme utilizzate dalla Scuola.	**A.** Richiamo verbale dell'insegnante (1° volta). **B.** Richiamo scritto con nota didattica sul registro elettronico (2°volta). **C.** Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia (al 3° richiamo). **D.** Ammonizione verbale o scritta a seconda della gravità dell'infrazione da parte del Dirigente Scolastico, su richiesta del docente o del C.d.C.	**A, B, C** - Insegnante **D** - Dirigente Scolastico o su richiesta del coordinatore di classe
3. Comportamento inadeguato al regolare svolgimento delle lezioni: mancanza di attenzione, disturbo della lezione, persistenza nell'indossare un abbigliamento poco consono ad un ambiente scolastico.	**A.** Richiamo verbale dell'insegnante. **B.** Richiamo scritto con convocazione della famiglia (al 3° richiamo). **C.** Ammonizione verbale o scritta a seconda della gravità dell'infrazione da parte del Dirigente Scolastico, su richiesta del docente o del C.d.C.	**A, B** - Insegnante **C** - Dirigente Scolastico su richiesta del coordinatore di classe
4. Falsificazione di firme e/o valutazioni e falsificazione di verifiche, manomissione intenzionale del libretto delle comunicazioni, assenza non giustificata all'insaputa dei genitori. Uso improprio delle credenziali del RE.	**A.** Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia. **B.** Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola fino a max 5 giorni, in caso di reiterato comportamento.	**A** - Dirigente Scolastico su richiesta del coordinatore di classe **B** - Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe
5. Danneggiamento volontario, furto di oggetti personali.	**A.** Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia, riparazione/restituzione e/o risarcimento del danno causato all'oggetto. **B.** Richiamo scritto del Dirigente con convocazione della famiglia in caso di reiterazione del comportamento e risarcimento del danno **C.** Allontanamento fino a max 5 giorni per gravi comportamenti reiterati.	**A, B** - Insegnante **C** - Dirigente Scolastico su richiesta del coordinatore di classe

6. **Comportamenti verbali irrispettosi e/o offensivi nei confronti di compagni e adulti (turpiloquio, offese, intimidazioni, calunnie, minacce)**	**A.** Richiamo verbale o scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia in base alla gravità dell'offesa. **B.** Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia. **C.** Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni in funzione della gravità e della reiterazione, con eventuale segnalazione alle autorità competenti. **D.** Segnalazione alle autorità competenti e allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni.	**A** – Insegnante **B - C** - Dirigente Scolastico o su richiesta del docente **C** - Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe nella sua componente collegiale **D** - Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe e competenza del Consiglio di Istituto

7. **Comportamenti violenti** che danneggiano le **strutture scolastiche o gli arredi** (all'interno o nelle vicinanze della scuola e durante le uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione).	**A.** Richiamo verbale o scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia in base alla gravità del danno. **B.** Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia. **C.** Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni in funzione della gravità e della reiterazione, con eventuale segnalazione alle autorità competenti. **D.** Segnalazione alle autorità competenti e allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni. **E.** Allontanamento dalla scuola fino al termine delle lezioni, anche con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.	**A** - Insegnante **B, C**- Dirigente Scolastico su richiesta del docente o del coordinatore di classe **C** - Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe nella sua componente collegiale **D, E** – Consiglio di Istituto

8. **Comportamenti violenti lesivi dell' incolumità di compagni e adulti** (atti di bullismo, pestaggi, estorsioni, atti e molestie anche di carattere sessuale). **Detenzione, distribuzione/spaccio, e/o uso di sostanze stupefacenti.**	**A.** Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia ed eventuale segnalazione agli organi competenti. **B.** Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia, allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni e segnalazione agli organi competenti. **C.** Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni e segnalazione agli organi competenti. **D.** Segnalazione agli organi competenti, allontanamento dalla Scuola fino al termine delle lezioni, anche con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.	**A, B** - Dirigente Scolastico su richiesta del coordinatore di classe **B** - Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe **C, D** - Consiglio di Istituto
9. **Possesso e uso**, in classe e durante le uscite didattiche, di **oggetti non ammessi**, usati impropriamente o pericolosi	**A.** Sequestro immediato dell'oggetto e richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia per il ritiro dell'oggetto stesso. **B.** Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia. **C.** Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e segnalazione agli organi competenti; allontanamento dalla Scuola fino a 15 giorni per comportamenti reiterati e pericolosi per l'incolumità altrui. **D.** Allontanamento dalla Scuola per un	**A** – Insegnante **B, C, D, E** - Dirigente Scolastico su richiesta del singolo insegnante o del coordinatore di classe. Consiglio di Classe

	periodo superiore a 15 giorni per comportamenti reiterati, gravi e pericolosi per l'incolumità altrui. **E.** Allontanamento dalla scuola fino al termine delle lezioni anche con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi per comportamenti reiterati che hanno provocato lesioni a terzi.	**D - E** Consiglio di Istituto
10. Uso non autorizzato del telefono cellulare: a) Lo studente ha il cellulare spento in mano o sul banco. b) Lo studente utilizza il cellulare ad uso personale durante l'attività didattica. c) Lo studente utilizza il cellulare per effettuare foto non autorizzate ai compagni, alle lezioni o ai docenti, agli ambienti della scuola. d) Lo studente utilizza il cellulare per effettuare riprese video non autorizzate ai compagni, alle lezioni o ai docenti, agli ambienti della scuola. e) Lo studente divulga su qualsiasi mezzo di comunicazione materiale audio, video e fotografico, in cui compaiano persone ritratte all'interno dell'Istituto, compromettendo il prestigio e l'immagine dell'Istituzione Scolastica, del personale scolastico, degli alunni. f) Diffusione del materiale fotografato o tramite riprese audio o video con caratteristiche riconducibili a bullismo o cyber-bullismo con fattispecie penali (diffamazione, minacce, molestie, ecc.)	**A.** Richiamo verbale e nota disciplinare nel registro. **B.** Nota disciplinare del docente e controfirmata dal Dirigente o da suo delegato, comunicazione ai genitori e prevista sospensione da 1 a 2 giorni in base alla gravità dell'evento. **C.** Nota disciplinare controfirmata dal Dirigente o da suo delegato, **D.** Convocazione dei genitori, sospensione prevista da 3 a più giorni in base alla gravità dell'evento. **E.** Nota disciplinare e sospensione decisa dal C.d.C. di 4 o più giorni, in base alla gravità della violazione. **F.** Eliminazione immediata del materiale dalla rete da parte del/dei responsabile/i. Nota disciplinare sul registro, denuncia alle autorità competenti e sospensione con procedura ad hoc da 5 ad un massimo di15 giorni stabilita dal C.d.C.	**A, B, C, D** – Insegnante **B, C, D, E, F** - Dirigente Scolastico su richiesta del singolo docente o del Consiglio di Classe nella sua componente collegiale **B, C, D , E** - Dirigente Scolastico e Consiglio di classe **E, F**- Consiglio di Istituto

11. **Fumare all'interno dei locali scolastici,** ivi compreso cortile antistante l'edificio	**A.** Segnalazione alle autorità competenti, convocazione immediata della famiglia da parte del Dirigente, nota disciplinare nel registro e multa. **B.** Sospensione fino a 15 giorni per comportamenti reiterati. **C.** Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni per comportamenti gravi e reiterati. **D.** Allontanamento dalla scuola fino al termine delle lezioni, anche con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi per comportamenti reiterati.	**A** - Dirigente e Autorità competente su segnalazione del docente alle autorità competenti **B, C, D** - Dirigente Scolastico su richiesta del singolo docente o del Consiglio di Classe nella sua componente collegiale **C, D** - Consiglio di Istituto

Le sanzioni

1. Pur essendo la responsabilità disciplinare personale, in considerazione del valore educativo della sanzione e per contrastare atteggiamenti omertosi, qualora sia impossibile individuare il responsabile di un comportamento sanzionabile, la classe o il gruppo ha il dovere di collaborare.

2. Le sanzioni e i provvedimenti che comportino allontanamento dalla Comunità Scolastica sono sempre adottati da un Organo Collegiale, il quale può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe.

3. Per i comportamenti che procurano danno materiale e/o morale a cose o persone, la famiglia dell'alunno o lo stesso alunno, in alternativa o in aggiunta alla sanzione prevista per il caso specifico, saranno chiamati al risarcimento economico della persona o ente danneggiati e/o, laddove possibile, alla riparazione del danno arrecato. In casi specifici potrà essere prevista una riparazione del danno con attività utili alla comunità o al singolo al fine di far riflettere l'alunno responsabile sulle conseguenze del suo atteggiamento e sulla valenza positiva che le sue azioni potrebbero avere, se ben indirizzate, a discrezione dell'Organo collegiale competente.

4. Le sanzioni verranno annotate sul Registro Elettronico.

5. Le sanzioni più gravi verranno annotate sul Registro Elettronico, inserite nel fascicolo personale dell'alunno/a e acquisite agli atti.

ART. 2 PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE DELLA SANZIONE DISCIPLINARE

Il provvedimento disciplinare viene irrogato in seguito a un iter che ha la finalità sia di appurare i fatti sia di garantire condizioni di equità.

Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue:

1. L'avvio del procedimento è dato dalla contestazione di una mancanza che il docente fa a uno studente; anche il personale non docente, in quanto a pieno titolo parte della comunità scolastica, è autorizzato a comunicare al docente interessato (coordinatore della classe in cui è inserito l'alunno) le condotte che si configurano come mancanze disciplinari.

2. La contestazione delle mancanze lievi da parte del docente con ammonizione scritta va sempre comunicata alla famiglia.

ART. 3 COMPORTAMENTI RICONDUCIBILI A FATTISPECIE DI REATO

Il Dirigente, in qualità di pubblico ufficiale, è tenuto a denunciare i comportamenti che la legge prefigura come reati.

ART. 4 CONVERSIONI DELLE SANZIONI

1. Nel periodo di allontanamento dalla scuola è consentito ai genitori e allo studente l'accesso all'informazione presso i docenti sullo sviluppo dell'attività didattica.
2. È altresì consentito ai genitori e allo studente il rapporto con la scuola per concordare interventi adeguati e utili al fine di favorire il rientro nella comunità scolastica.

ART. 5 ORGANO DI GARANZIA

1. È costituito presso l'I.C. "Valerio Flacco" ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249, l'Organo di Garanzia (O.G.).

2. L'Organo di Garanzia si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme. Le sue funzioni, inserite all'interno dello Statuto degli Studenti e delle

Studentesse, sono:

a. prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano insorgere nel rapporto tra studenti e insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto e avviarli a soluzione;
b. evidenziare eventuali irregolarità nel Regolamento interno d'Istituto;
c. esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o di chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.

3. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di eliminare eventuali situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti dei docenti o viceversa.

4. Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al Regolamento di Disciplina può essere presentato in Segreteria alunni da uno dei genitori dell'alunno mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, entro il

termine prescritto di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, come da normativa. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.

ART. 6 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

1. Con il patto educativo di corresponsabilità la Scuola e la Famiglia si impegnano a condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

2. I genitori, a conoscenza del Regolamento della scuola e del Regolamento disciplinare, si impegnano a collaborare affinché gli alunni adottino comportamenti adeguati al buon andamento della attività scolastiche.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Michela Pirrò
Firma autografa sostituita a
mezzo stampa ex art.3,
c.2,D.Lgs n. 39/93

ALL. A

Nei **periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni** è previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

Allontanamento	**Attività obbligatorie**	**Luogo di svolgimento**
Fino a 2 giorni	Attività di **approfondimento** sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare con docenti incaricati dalla scuola.	Presso l'**istituzione scolastica.**
Da 3 a 15 giorni	Attività di **cittadinanza attiva e solidale,** commisurate all'orario scolastico relativo al numero dei giorni per i quali è deliberato l'allontanamento e inserite nel PTOF, da svolgere con le figure di riferimento delle strutture. Il mancato o parziale svolgimento di tali attività viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.	Presso le **strutture ospitanti** con le quali l'istituzione scolastica ha stipulato convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Durante l'attività esterna, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività sono svolte a favore della **comunità scolastica**.
Il **Consiglio di Classe**, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, **può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale** anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.		

ALL. B

Nei **periodi di allontanamento superiori a quindici giorni** la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.
In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.